## InBici

## **InBici**

Rivista per ciclisti, InBici Magazine, Passione sui Pedali

## URSUS MIURA C50 DISC, RUOTE RACE IN CARBONIO DAL PREZZO SUPER

· Sunday, August 22nd, 2021

Le ruote Ursus? Quest'anno ci corrono i professionisti del **Team Total Energies**, giusto per nominare la compagine di ambito professionistico "road" più blasonata equipaggiata con le ruote prodotte dalla storica azienda italiana di Rosà, Vicenza.

Per i prof – e in genere per tutti gli agonisti che sull'altare della prestazione non sono disposti a scendere a compromessi con il prezzo – l'azienda veneta mette a disposizione la famiglia **Miura TR**, per tubolare o ancora la famiglia **Miura TC**, ovvero tubeless ready. In realtà nella gamma del marchio veneto, il **2021** ha visto arrivare **un'interessante new-entry**, con caratteristiche prestazionali comunque superiori, sempre con un cerchio full carbon, ma con un prezzo molto appetibile.



Miura C50 Disc



Misura C37 Disc

Ci riferiamo alla serie **Miura** C **Disc**, a sua volta declinata in due altezza di cerchio, da 50 e da 37 millimetri (Miura C50 Disc e Miura C37 Disc). Noi di InBici abbiamo avuto la possibilità di testare la prima, la alto profilo da "50", che nella prova che vi raccontiamo nel video vedrete essere **un set che ha tutto quel che un amatore di livello evoluto potrebbe oggi chiedere da un set con un'indole "racing"** (cerchio in carbonio, compatibilità tubeless, predisposizione "disco" e peso contenuto), ma tutto questo con un prezzo davvero interessante, solo di poco superiore ai mille euro (**1180 euro** per questa C50, 1100 euro per la C37).



Abbiamo testato il set "gommandolo" con un paio di esclusive coperture tubeless ready **Hutchinson Fusion5 Limited Edition** da 28 mm, alle quali dedicheremo un test apposito a breve.



Comuni sia alle C50 Disc che alle C37 Disc sono sia la costruzione sia il dimensionamento in **larghezza del cerchio**, con uno sviluppo **esterno/esterno di 24 millimetri** e un **canale interno da 17 millimetri**. La differenza è che il profilo da 37 millimetri rende la "C37" più adatta per gli scalatori, gli scattisti o in genere coloro che ricercano un set agile a maneggevole in tutte le

condizioni, mentre nel caso della "C50" che abbiamo provato la destinazione è preferibilmente per i ciclisti che affrontano tratti asfaltati pianeggianti, aprendo magari la strada a volate o sprint finali.



Il nostro testo: Ursus C50 Disc e coperture Hutchinson Fusion 5 L.E. montate su una Scott Addict fornita dalla Center Bike di Velletri (RM).

Il peso? In realtà anche questo è molto contenuto se messo in relazione con il profilo alto del cerchio, e soprattutto se lo si considera nel suo rapporto con il prezzo di soli 1180 euro la coppia: a ben vedere si tratta di un costo di gran lunga inferiore a quel che mediamente serve per dotarsi oggi di un set in carbonio ad alto profilo, tubeless-ready, "disc" e che magari alla fine pesi solo un paio di etti in meno rispetto a questo... La pesa sulla nostra bilancia elettronica, appunto, ha fatto segnare 900 grammi per la posteriore e 800 per l'anteriore.





Al profilo alto e aerodinamico del cerchio in carbonio alto 50 millimetri le C50 accoppiano **raggi in acciaio Sapim** con testa curva (24 sia per l'anteriore che per la posteriore) con classico montaggio incrociato (in seconda) e nippli esterni in ottone autobloccanti. In pratica, si tratta di caratteristiche che aggiungono estrema praticità e versatilità a questo set che **in prova si è rilevato adatto ad affrontare qualsiasi percorso**, non soltanto quelli veloci e pianeggianti.





Infine i **mozzi**, anche questi di produzione Ursus: sono i nuovi RD30, con corpo in alluminio Ergal lavorato al CNC e scorrimenti interni identici a quelli impiegati sui set Ursus di fascia superiore, ovvero quelli della famiglia Miura TR e TC. Tra l'altro, per chi volesse un livello di scorrevolezza ancora superiore, è prevista l'**opzione di cuscinetti Ceramic Speed**, diversi dagli **SKF** previsti di serie.





La compatibilità del corpetto è Shimano, XDR e Campagnolo, mentre lo standard di fissaggio rotore è Centerlock.

Ulteriori informazioni: Ursus

a cura di Maurizio Coccia ©Riproduzione Riservata-Copyright© InBici Magazine

This entry was posted on Sunday, August 22nd, 2021 at 8:00 am and is filed under News, TECNICA You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.